

Nel 1869 il Consiglio Comunale di Montebelluna deliberò, dopo una accesa discussione tecnica e politica, l'atteso trasporto dell'antico mercato dal colle al piano. I progetti giunti all'attenzione dei commissari furono sei ma il progetto più rispondente ai bisogni richiesti venne giudicato "Il tempo è moneta" a firma Gio.Batta Dall'Armi. Il giorno 8 settembre 1872 il "Nuovo Mercato" venne inaugurato. Iniziò così la vita della nuova città di Montebelluna. Ma la storia di Montebelluna è ben più antica, prende il via dal Paleolitico, proseguendo con il florido periodo dei Veneti Antichi, attestato da un'importante necropoli, sino all'epoca romana. Oggi Montebelluna è questo, una città dalla storia millenaria ma il cui centro, disegnato a tavolino, ha tutto sommato solo 150 anni di vita. Il convegno cerca di esplorare questa storia, dai Veneti antichi all'insediamento romano, lungo il medioevo e l'età moderna della Serenissima, per trattare poi della città del Novecento.

1872 La terza Città. Montebelluna dalle origini alla città nuova

Sabato 19 novembre 2022
ore 10.00 – 18.00

Auditorium della
Biblioteca Comunale
di Montebelluna

Programmi dei convegni in
www.comune.montebelluna.tv.it
www.bibliotecamontebelluna.it

Accesso libero,
prenotazione consigliata

Info e prenotazioni: 0423600024
info@bibliotecamontebelluna.it

A cura di



Città di Montebelluna



In collaborazione con Istituto Maffioli

Le Origini

Prima Sessione
10.00 – 13.00

10.00 Registrazione e saluti istituzionali

**10.45 Tra signori e mercanti.
Montebelluna al tempo
dei Veneti antichi**
*Giovanna Gambacurta,
Emanuela Gilli*

Prima della storia solo l'archeologia ci permette di ricostruire le origini della presenza umana nel territorio montebellunese e seguirne le vicende fino alla romanizzazione. In particolare gli ultimi studi sui corredi e sulle due situle figurate della necropoli di Montebelluna-Posmon hanno rivelato nuovi dettagli sugli aspetti socio-economici della comunità antico-veneta.

**11.15 Alle origini di Montebelluna romana.
Le scoperte di Mercato Vecchio**
*Luca Arioli, Alfredo Buonopane,
Attilio Mastrocinque,
Benedetta Prosdocimi*

Gli scavi archeologici sul fondo ex Amistà a Mercato Vecchio hanno messo in luce un complesso di strutture romane riferibili ad una grande villa rustica. I nuovi dati archeologici ed epigrafici interpretati con la lente dello storico consentono ora di ricostruire il quadro dell'abitato romano di Montebelluna dalla tarda età repubblicana al periodo tardo-antico

11.45 Pausa

**12.00 Imperatori e vescovi, condottieri
e letterati. Montebelluna
e il medioevo**
Leonardo Sernagiotto

Le prime notizie di Montebelluna medievale compaiono dopo l'anno Mille, quando emerge il suo castello, costruito con funzioni non solo militari, ma anche economiche e amministrative. Segnata degli episodi bellici che infiammarono la Marca trevigiana, la storia di Montebelluna è anche micro-storia, popolata di diverse figure, nobili o popolarie, semplici o dotte.

**12.30 I mercati della Serenissima:
luoghi sacri dell'abbondanza**
Daniilo Gasparini

Dopo la grande stagione dei mercati cittadini normati dagli Statuti, dopo la costruzione urbana delle piazze dedicate - Piazza del grano, Piazza delle erbe, etc. - tra la seconda metà del Cinquecento e gli anni '60 del Seicento, in tutta la Terraferma Veneta nascono i mercati contadini, incentivati dal governo come risposta alle negative congiunture economiche, a garantire abbondanza e prosperità. Non sarà sempre così.

INTERVENTI DEL PUBBLICO

Verso la città nuova

Seconda Sessione
15.00 – 18.00

**15.00 Le opere d'arte antica nel duomo
di Montebelluna provenienti
da Santa Maria in Colle (e non solo)**
Ranieri Melardi

L'intervento verterà sull'analisi di opere d'arte quali gli altari di sant'Antonio e dell'Immacolata, le statue dei 12 apostoli di Giovanni Buora, la pala di Ascanio Spineda e altre opere di Andrea Michieli detto il Vicentino e di Damiano Mazza.

**15.30 Montebelluna e le sue strade:
dalla rappresentazione del potere
alla toponomastica partecipativa**
Irene Bolzon

La rete di intitolazioni che identifica vie e piazze diviene spunto per ripercorrere le modalità con cui le classi dirigenti locali hanno modellato l'identità della città recependo, a volte con alcune frizioni, le indicazioni delle istituzioni centrali e rapportandosi alle diverse fasi del dibattito culturale, sociale e politico che ha caratterizzato tutto il corso del '900.

**16.00 C'era una volta la città del lavoro.
Ricerche e testimonianze
su un distretto industriale**
Angela Trevisin e Chiara Sacchet

Che cosa resta del '900 industriale, manageriale, tecnico, artigianale, operaio, sindacale che aveva permeato un territorio smuovendone le fibre più profonde, operando trasformazioni dentro i paesi, dentro le famiglie, nel modo di pensarsi, di vestirsi, di progettare la propria vita? Viene riproposto nel contesto dell'evoluzione della città nel '900 una ricerca avviata nel 2014 che ruota intorno a questo interrogativo.

**16.30 Dall'archivio allo smartphone:
le cartoline del Fondo Robazza
alla prova della Public History**
Chiara Scarselletti

L'intervento si propone di mettere in luce le potenzialità delle cartoline storiche del Fondo Robazza dell'Archivio Storico di Montebelluna per le pratiche della Public History e per raccontare a pubblici diversi l'evoluzione sociale della città.

**17.00 Dopo e dentro la nuova città
Relazione conclusiva**
Lucio De Bortoli

L'intervento intende mettere al centro le stratificazioni di una città che ha conosciuto complessi e lacerati tornanti storici. E riconoscere nei suoi ultimi 150 anni il peso dei tratti unitari della vocazione mercantile con le contraddizioni di un volto e di una coscienza storica ancora non definiti e acquisiti.

INTERVENTI DEL PUBBLICO

**18.00 Presentazione e degustazione
del Biscotto dei 150 anni
e diffusione della ricetta a cura
dell'Istituto Maffioli**